

## Scheda dati di sicurezza

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II – Italia

### VINIL PQ COMP.A

pagina 1 di 5

Versione : 0

Data prima stesura : 01.07.02

Revisione del : 15.09.2009

#### 1) Denominazione del(la) sostanza/preparato e della società:



Nome commerciale: **VINIL PQ COMP. A**

Tipo prodotto: Adesivo epossipoliuretano bicomponente

Identificazione della società: **FIOCCHI I. & C. SNC**

**Via Molino Filo, 1**

**20050 VERANO BRIANZA ( MB )**

**Tel. 0362-912436 Fax 0362-909352**

Indirizzo e-mail della persona

responsabile della scheda di

dati di sicurezza

: info@eurokoll.it

N° telefonico chiamata urgente: **0362 912436 (attivo da lunedì' a venerdì ore 8.00 – 17.30)**

#### 2) Identificazione dei pericoli

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo : Xi

Fraasi R : 36/38 – 43 – 52/53

**IRRITANTE PER GLI OCCHI.**

**PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.**

**NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.**

Il prodotto contiene resine eossidiche. Le informazioni del fabbricante sono le seguenti :

in base alle proprietà del componente epossidico e tenendo conto dei dati tossicologici di prodotti similari, questo preparato può agire come sensibilizzante della pelle e delle vie respiratorie nonché come irritante. Esso contiene componenti eossidici a basso peso molecolare, che sono irritanti per gli occhi, per le mucose e per la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può provocare fenomeni di irritazione e di sensibilizzazione, quest'ultima estesa anche ad altri composti eossidici (cross-sensitization). E' pertanto necessario evitare il contatto cutaneo con il prodotto e l'esposizione ai suoi vapori ed aerosoli.

#### 3) Composizione / informazioni sugli ingredienti.

Ingredienti pericolosi	%	N° CAS	N° CE	Simb.	Fraasi R
Nonil fenolo	0,25 – 0,5	25154-52-3	246-672-0	C Xn Xn Xn N	R34 R22 R62 Repr. Cat. 3 R63 Repr. Cat. 3 R 50/53

#### Prodotto di reazione :

Bisfenolo-a epicloridrina	5 - 9	25068-38-6	500-033-5	Xi N	R36/38 R43 R51/53
Acetato di etile	1 - 5	141-78-6	205-500-4	F Xi	R66/67 R11 R36
Alchil glicidil etere	0,5 - 1	68609-97-2	271-846-8	Xi Xi N	R36/38 R43 R51/53

Il testo completo delle fraasi di rischio (R) è riportato nella sezione 16 della scheda.

## Scheda dati di sicurezza

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II – Italia

### VINIL PQ COMP.A

pagina 2 di 5

Versione : 2

Data prima stesura : 01.07.02

Revisione del : 15.09.2009

#### 4) Misure di primo soccorso

- 4.1 **In seguito a contatto con la pelle:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli-
- 4.2 **In seguito a contatto con gli occhi:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.
- 4.3 **In seguito ad ingestione:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- 4.4 **In seguito ad inalazione:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico-

#### 5) Misure antincendio

**Informazioni generali :** raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

- 5.1 **Mezzi di estinzione adatti:** anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
- 5.2 **Mezzi di estinzione non idonei :** non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- 5.3 **Particolari pericoli dovuti al(la) preparato/sostanza ed ai loro prodotti di combustione:** Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc)
- 5.3 **Altre indicazioni:** equipaggiamento : elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

#### 6) Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 **Precauzioni individuali:** eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per lo ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.
- 6.2 **Precauzioni ambientali:** impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali Nelle falde freatiche e nelle aree confinate.
- 6.3 **Metodi di pulizia / raccolta:** assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc) Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 7) Manipolazione e stoccaggio

- 7.1 **Indicazioni per la sicurezza d'impiego:** conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato. Non fumare durante la manipolazione.
- 7.2 **Indicazioni contro incendi ed esplosioni:** conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.
- 7.3 **Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio:**

## Scheda dati di sicurezza

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II – Italia

### VINIL PQ COMP.A

pagina 3 di 5

Versione : 2

Data prima stesura : 01.07.02

Revisione del : 15.09.2009

#### 8) Limiti di esposizione / protezione individuale

##### 8.1 Valori limite d'esposizione:

Acetato di etile TLV-ACGIH TWA/8h mg/m<sup>3</sup> 1440

TLV CH TWA/8h mg/m<sup>3</sup> 1400 ppm 400 STEL/15 min mg/m<sup>3</sup> 2800 ppm 800

TLV della miscela solventi : 1440 mg/m<sup>3</sup>

8.2 **Controllo dell'esposizione:** assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.

**Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici.**

**Protezione delle mani:** proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti.

**Protezione degli occhi:** indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

**Protezione della pelle :** indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**Protezione respiratoria:** l'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, (maschera con filtro di tipo A o di tipo universale 1,2 o 3 rif. norma EN 141) è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore e/o in caso di superamento del valore di soglia di una o più sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Se i livelli di esposizione sono sconosciuti o la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi, mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia d'emergenza.

#### 9) Proprietà fisiche e chimiche

Solubilità: ND (non disponibile)

Viscosità: ND (non disponibile)

Densità Vapori : ND (non disponibile)

Velocità di evaporazione: ND (non disponibile)

Proprietà comburenti : ND (non disponibile)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. ND (non disponibile)

pH : ND (non disponibile)

Punto di ebollizione : ND (non disponibile)

Punto di infiammabilità : ND (non disponibile)

Proprietà esplosive : ND (non disponibile)

Tensione di vapore : ND (non disponibile)

Peso specifico : 1,620 kg/l

VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 3,76% - 60,91 g/litro di preparato

VOC (carbonio volatile) : 2,05% - 33,20 g/litro di preparato

#### 10) Stabilità e reattività

##### 10.1 Indicazioni di carattere generale:

10.2 **Stabilità:** stabile in condizioni normali. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Il prodotto può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri.

## Scheda dati di sicurezza

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II – Italia

### VINIL PQ COMP.A

pagina 4 di 5

Versione : 2

Data prima stesura : 01.07.02

Revisione del : 15.09.2009

10.2 **Reazioni pericolose:** sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti. L'acetato di etile può decomporsi a caldo con l'acqua e reagire con gli ossidanti forti. (Si veda la scheda INRS N 18, 1991)

10.3 **Prodotti di decomposizione pericolosi:** può sviluppare gas e/o vapori tossici o pericolosi, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio (CO).

#### 11) Informazioni tossicologiche

Effetti acuti : il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere : arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'inflammatione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

LD 50 orale ratto : 5000 mg/kg

LD 50 cutanea coniglio : 8410 mg/kg

LD 50 inalatoria ratto : 5,7 mg/L 4h

Moderata irritazione della pelle : usare guanti protettivi in PVC

Forte irritazione degli occhi : usare occhiali con protezioni laterali.

#### 12) Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Acetato di etile IC 50 (72h) : > 100 mg/l Alghe

LC 50 (96h) : 230 mg/l Pesce

#### 13) Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Prodotto:** riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

13.2 **Imballo non pulito:** gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel Rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

#### 14) Informazioni sul trasporto

14.1 **Trasporto via terra stradale/ferroviario:** non pericoloso

14.2 **Trasporto marittimo :** non pericoloso

14.3 **Trasporto via fluviale :** non pericoloso

14.4 **Trasporto via aerea:** non pericoloso

#### 15) Informazioni sulla regolamentazione



Simboli di pericolo : Xi irritante

Fraasi di rischio ( R ) : R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE

R 43 PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE

R 52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO

Consigli di prudenza (S): S 2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

S 23 NON RESPIRARE I GAS, FUMI, VAPORI

S 24/25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE

## Scheda dati di sicurezza

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II – Italia

### VINIL PQ COMP.A

pagina 5 di 5

Versione : 2

Data prima stesura : 01.07.02

Revisione del : 15.09.2009

S 37 USARE GUANTI ADATTI

S 46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE  
IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Contiene : **PRODOTTO DI REAZIONE : BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA**

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 16) Altre informazioni

Testo delle frasi di rischio (R) citate nella sezione 3 della scheda :

R 11 FACILMENTE INFIAMMABILE

R 22 NOCIVO PER INGESTIONE

R 34 PROVOCA USTIONI

R 36 IRRITANTE PER GLI OCCHI

R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE

R 43 PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE

R 50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A  
LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO

R 51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO  
TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO

R 62 POSSIBILE RISCHIO DI RIDOTTA FERTILITA'

R 63 POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI

R 66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURA  
DELLA PELLE

R 67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE :

1. Direttiva 199/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS – Fiche Toxicologique
9. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials- 7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore :

Le informazioni riportate in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data dell'ultima revisione. Esse sono riferite unicamente al prodotto indicato, riguardano solo l'aspetto della sicurezza, e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche del prodotto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e della completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Nessuna garanzia viene fornita per ciò che riguarda l'accuratezza e la completezza di tali informazioni.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Modifiche rispetto alla versione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni :

1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7 / 8 / 9 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16